



Associazione Culturale
FUORI DAL CORO
Via Garibaldi 22
FOSSANO (CN)

SILENZIOSO SLOW

Viaggio nella musica del ventennio fascista

La legge 20 luglio 2000, n. 211, istituisce il “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”. Per questo negli ultimi otto anni, intorno al 27 gennaio, si sono moltiplicate le conferenze, gli spettacoli e i percorsi didattici volti ad approfondire la conoscenza di un periodo storico che ha tristemente segnato le sorti dell’Europa.

Si intende offrire agli studenti di scuola superiore un progetto che apre uno sguardo sulla storia nazionale e locale, durante il periodo del regime fascista, attraverso la musica, mezzo comunicativo di straordinaria efficacia.



Si ripercorrerà insieme la storia delle restrizioni e delle ingerenze del progetto educativo fascista attraverso le composizioni di appoggio al regime e quelle di satira più o meno velata, quale protesta e dileggio al potere in auge, i brani che ci raccontano della società e la musica proibita dalla legge e definita dalla musicologia *Entartete Musik*.

Si ritornerà agli anni dell'EIAR, che diffondeva al pubblico brani apparentemente innocui come Pippo non lo sa, Silenzioso slow, Maramao perché sei morto o Mamma mi ci vuol la fidanzata che, come molti altri, che rivestivano di “proibitissimo swing americano” testi in italiano di grande ironia, pilastri della protesta politica.

Silenzioso Slow è eseguito da:

Pianoforte: Andrea Stefenell

Contrabbasso: Francesco Bertone

Batteria: Giuliano Scarso

Voce: Maria Teresa Milano

Lettura: Marlen Pizzo

Per informazioni:

fuoridalcoro@ipermedia.net